



COMUNE DI SANTO STEFANO BELBO

Provincia di Cuneo

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO DEMOGRAFICO- ASSISTENZIALE

N. 100 del 25/08/2025

Il Responsabile del Servizio: Arch. Lorenzo RICCI

OGGETTO: DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA. PERIODO 2025/2029. INDIZIONE GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA.

L'anno **duemilaventicinque** addì **venticinque** del mese di **agosto** nella sede comunale il sottoscritto **Arch. Lorenzo RICCI** in qualità di Responsabile del Servizio nominato con decreto del Sindaco del 15 gennaio 2025, ai sensi dell'art. 107, D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., adotta la seguente determinazione:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO che con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 in data 27/12/2024, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025/2027 nel quale sono state stanziare le risorse finanziarie necessarie alla gestione del servizio di refezione scolastica;

PREMESSO che:

- è prossimo alla scadenza l'attuale contratto d'appalto per la gestione del servizio di ristorazione scolastica e, in vista di tale scadenza, con deliberazione della Giunta Comunale n. 47 del 22/05/2025 sono stati impartiti indirizzi in merito alle condizioni generali della prossima gara d'appalto;
- con decreto 10 marzo 2020 n. 65 (in G.U. n. 90 del 4 aprile 2020) sono stati dettati nuovi "Criteri ambientali minimi per il servizio di ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari";

DATO ATTO che:

- il presente provvedimento si pone in esecuzione del programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2025/2027, approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 40 del 29/04/2025;
- il codice unico di intervento (CUI) dell'appalto in oggetto è il seguente: S00364170043202500006;

CONSIDERATO che:

- con determinazione di questo servizio n. 60 del 26/05/2025 era stata indetta la procedura di gara mediante asta pubblica per individuare il soggetto appaltatore del servizio di ristorazione scolastica ed era stato demandato alla Centrale Unica di Committenza dell'Unione Alta Langa di cui questo Ente fa parte, di esperire la procedura di gara come previsto dalla normativa vigente in materia;
- Entro il giorno 04/08/2025, termine fissato dalla Centrale Unica di Committenza per la ricezione delle offerte, era pervenuta una sola offerta di partecipazione alla gara d'appalto;
- in data 05/08/2025, presso la sede della Centrale Unica di Committenza si è riunito il seggio di gara per l'apertura della busta contenente la documentazione amministrativa e, per motivi dettagliatamente descritti nel verbale redatto dalla CUC medesima, non è stato possibile proseguire la gara e pertanto non è stato possibile procedere all'aggiudicazione del servizio di ristorazione scolastica, dichiarando la gara non aggiudicata;
- con determinazione del responsabile del Servizio dell'Unione Montana Alta Langa n. 188 del 05/08/2025, è stato preso atto del sopra citato verbale della Centrale Unica di Committenza;
- con determinazione di questo servizio n. 98 del 22/08/2025, è stato preso atto delle risultanze della procedura di gara non aggiudicata;

RILEVATO, pertanto, che occorre indire una nuova gara d'appalto mediante procedura aperta per aggiudicare il servizio di ristorazione scolastica avente le stesse caratteristiche tecniche contenute nella documentazione redatta per la precedente gara d'appalto;

VISTO il capitolato tecnico, con i relativi allegati, del servizio di ristorazione scolastica nell'asilo nido e scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado ubicate in Santo Stefano Belbo, predisposto da questo ufficio che tiene conto degli indirizzi impartiti dalla Giunta Comunale con propria Deliberazione n. 47 del 22/05/2025, immediatamente eseguibile;

DATO ATTO che al momento non sussistono convezioni attive su Consip aventi ad oggetto la ristorazione scolastica;

ATTESO che questo servizio ha predisposto il progetto unico del servizio di ristorazione scolastica ai sensi dell'art. 4 bis dell'allegato I.7 del D.Lgs 36/2023;

DATO ATTO che il progetto è stato redatto in considerazione oltre che della normativa vigente in materia di servizi di ristorazione anche in attuazione degli indirizzi e degli obbiettivi indicati con D.G.C. 47/2025;

RITENUTO che, per la sua natura specifica e per l'importo complessivo superiore alla soglia comunitaria ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. n. 36/2023 la modalità di scelta del contraente è la procedura aperta e che, trattandosi di un servizio di ristorazione scolastica rientrante tra quelli indicati nell'[allegato XIV alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014](#), sono aggiudicati esclusivamente sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108 del richiamato Decreto D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che in conformità all'art. 11, comma 1 ed all'Allegato 1.01 del D.lgs n. 36/2023, gli operatori economici che intenderanno partecipare alla procedura in argomento, dovranno applicare il CCNL di Turismo – Pubblici Esercizi – Ristorazione Collettiva e Commerciale – Alberghi;

VISTO l'articolo 192, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i., il quale dispone che "la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

DATO ATTO altresì che l'art. 17 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023 stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RITENUTO pertanto di impostare la gara in oggetto con procedura aperta ai sensi dell'articolo 71 del D.Lgs. n. 36/2023 ritenendo pertanto di fissare i contenuti minimi essenziali come segue:

- l'oggetto del contratto è l'espletamento del servizio di refezione scolastica per il periodo 1 settembre 2025 – 31 luglio 2029;
- il fine che il contratto intende perseguire è quello di garantire il servizio di ristorazione scolastica per assicurare la continuità alle bambine ed ai bambini dei servizi educativi nido e scuole dell'infanzia ed alle alunne ed agli alunni delle scuole primarie;
- il contratto verrà stipulato mediante atto pubblico;
- le clausole ritenute essenziali sono quelle dettagliatamente previste nel capitolato speciale d'appalto sopra citato che si allega alla presente determinazione;
- l'importo soggetto a ribasso è il costo del singolo pasto che viene stabilito in € 5,13, esclusi IVA 4% e oneri di sicurezza pari ad € 0,16 per pasto, non soggetti a ribasso d'asta. Il valore dell'appalto è di presumibili € 846.400,00 (tenuto conto di presumibili n. 160.000 pasti per tutta la durata del servizio) oltre €. 33.856,00 per IVA 4%;
- la scelta del contraente avverrà mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.lgs 36/2023 ed il criterio di selezione sarà quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa; per quanto riguarda i criteri di valutazione dell'offerta si rimanda nello specifico alle disposizioni allegate al Capitolato (allegato 6) che qui si riporta:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30

TOTALE	100
OFFERTA TECNICA	TOTALE PUNTI 70
Organigramma e funzionigramma organico dedicato del centro cottura (cucina comunale). Si chiede di Indicare in maniera sintetica in una tabella: numero, qualifica, funzione (o funzioni se plurime) e monte ore settimanale di tutti gli addetti e le modalità di sostituzione del personale a garanzia di continuità del servizio.	3
Piano di formazione e addestramento Dovranno essere illustrate le modalità organizzative, il monte ore previsto, distinto per le varie figure professionali e le tematiche dell'addestramento.	4
Disponibilità centro cottura per emergenze. Punti 8 se collocato entro 10 Km da Santo Stefano Belbo, punti 4 se collocato tra 10 km e 20 km, punti 0 se collocato oltre 20 km	8
Organizzazione e gestione della comunicazione e customer satisfaction L'offerente dovrà descrivere in dettaglio le iniziative di comunicazione efficaci (per minori e genitori) per veicolare informazioni sulle misure di sostenibilità ambientale del servizio e per incentivare corrette abitudini alimentari, prevedendo un sistema di customer satisfaction.	4
Per il possesso della certificazione UNI EN ISO 9001:2015 (Sistema di gestione per la qualità). 1 punto. Per il possesso della certificazione UNI EN ISO 22000:2018 (Sistemi di gestione per la sicurezza alimentare). 1 punto. Per la registrazione EMAS o il possesso della certificazione UNI EN ISO 14001 (Sistemi di Gestione Ambientale). 1 punto. Per il possesso della certificazione UNI EN ISO 22005:2008 (Rintracciabilità nelle filiere agroalimentari). 1 punto. Per il possesso della certificazione UNI ISO 45001:2018 (Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro). 1 punto.	5
Inserimento nei menù di prodotti biologici per il 100% della fornitura Per prodotti biologici derivanti dai cereali (es. pane, pasta, riso, farine, prodotti da forno, ecc.)	7
Per carni avicole	6
Per carni suine	5
Per prodotti dell'ortofrutta, legumi e prodotti con pomodori lavorati (passate, pelati, ecc.)	6
Inserimento nei menù di carni bovine certificate nell'ambito dei sistemi di qualità piemontesi riconosciuti (es. Coalvi) pari al 50% della fornitura (essendo il rimanente 50% già obbligatorio come biologico)	5
Iniziative per la riduzione degli scarti e recupero dei generi alimentari non consumati Si richiede progetto di fattibilità, per la gestione quotidiana: <ul style="list-style-type: none"> • dei generi alimentari non consumati, da destinare a iniziative di solidarietà sociale • dei residui derivanti dalla preparazione dei cibi o dalla raccolta degli avanzi degli utenti da destinare a canili e gattili. Tali progetti dovranno prevedere: caratteristiche del servizio, aspetti di metodo (ad	4

esempio: controllo delle effettive quantità non distribuite, modalità di gestione delle eccedenze quotidiane senza escludere alcun refettorio), strumenti/attrezzature necessarie al progetto e delle quali l'offerente si fa carico per tutta la durata del servizio, tempistiche di attuazione del sistema, metodo e tempistiche di rendicontazione periodica al Committente, personale referente e responsabilità;	
Fornitura gratuita pasti giornalieri che il Comune offrirà a famiglie particolarmente disagiate su segnalazione dei servizi sociali. Fino a 3 pasti al giorno 1 punto, oltre 3 pasti 2 punti	2
Rinnovo e/o miglioramento di stoviglie, attrezzature e arredi di cucina e refettori	11

OFFERTA ECONOMICA	TOTALE 30 PUNTI
Importo a base d'asta € 5,13 (costo unitario del pasto, al netto degli oneri per la sicurezza pari ad € 0,16). Non sono ammesse offerte in aumento. Il maggior punteggio verrà attribuito al partecipante che avrà offerto il maggior ribasso percentuale, fatte salvo quanto disposto per le offerte anomale. Per le altre offerte il punteggio prezzo (Z) sarà attribuito secondo la seguente formula: $Z = 30 \times \frac{\text{Ribasso percentuale offerto dal concorrente (x)}}{\text{Ribasso percentuale massimo tra tutte le offerte presentate (y)}}$	

VISTO l'art. 41 comma 14 D.Lgs. n. 36/2023 che stabilisce: *“Nei contratti di lavori e servizi, per determinare l'importo posto a base di gara, la stazione appaltante o l'ente concedente individua nei documenti di gara i costi della manodopera secondo quanto previsto dal comma 13. I costi della manodopera e della sicurezza sono scorporati dall'importo assoggettato al ribasso. Resta ferma la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale”*.

EVIDENZIATO che ai sensi dell'art. 108, comma 2:

“Sono aggiudicati esclusivamente sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo:

- a) i contratti relativi ai servizi sociali e di ristorazione ospedaliera, assistenziale e scolastica, nonché ai servizi ad alta intensità di manodopera, come definiti dall'articolo 2, comma 1, lettera e), dell'allegato I.1; ... omissis”*.

PRESO ATTO che, ai sensi all'art. 58 del D.lgs. n. 36/2023, l'acquisizione oggetto di affidamento non può essere ulteriormente scomposto in lotti di funzionali o prestazionali in quanto costituenti un lotto funzionale unitario non frazionabile o ulteriormente suddivisibile in termini fisici o prestazionali senza compromettere l'efficacia complessiva del servizio da espletare (impossibilità oggettiva);

RITENUTO di approvare il progetto unico del servizio di ristorazione scolastica per gli A.S. 2025/2026, 2026/2027, 2027/2028, 2028/2029 composto da:

- Relazione generale illustrativa;
- Capitolato tecnico (e allegati);
- Documento di stima economica;

in quanto rispondente alle esigenze di erogazione del servizio e conforme ai principi di economicità, efficienza e efficacia

CONSIDERATO, pertanto che, ai sensi della vigente normativa, come sopra meglio specificato, verrà inoltrata alla Centrale Unica di Committenza dell'Unione Montana Alta Langa, di cui questo comune fa parte, la richiesta relativa all'attivazione della procedura per l'individuazione

dell'operatore economico per l'acquisizione del servizio di cui trattasi, e le spese di pubblicazione saranno rimborsate dal comune alla predetta CUC;

VISTO l'art. 41 comma 14 D.Lgs. n. 36/2023 che stabilisce: "Nei contratti di lavori e servizi, per determinare l'importo posto a base di gara, la stazione appaltante o l'ente concedente individua nei documenti di gara i costi della manodopera secondo quanto previsto dal comma 13. I costi della manodopera e della sicurezza sono scorporati dall'importo assoggettato al ribasso. Resta ferma la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale".

RITENUTO che la spesa presunta per l'appalto in oggetto sarà presumibilmente dell'importo di € 880.256,00, comprensiva degli oneri fiscali e di sicurezza, e che verrà formalmente impegnata con il provvedimento di aggiudicazione definitiva;

ACCERTATO che la spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio, ai sensi dell'art. 9, comma 1, del D.L. n. 78/2009, convertito in legge n. 102/2009.

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. (Codice dei Contratti Pubblici);
- il D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.;
- il vigente Regolamento Comunale per i lavori, le forniture ed i servizi in economia, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 in data 21/06/2010, esecutiva ai sensi di legge;
- il D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.; - e la Determinazione AVCP n. 3 del 05/03/2008 in materia di rischi interferenziali;
- - il D.Lgs. n. 33/2013 e l'art. 28 del D.Lgs. n. 36/2023, in materia di Amministrazione trasparente;
- il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e s.m.i.
- i D.Lgs. n. 118/2011 e n. 126/2014 e s.m.i. (armonizzazione contabile enti territoriali);

DETERMINA

DI DARE ATTO che quanto specificato in premessa e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente atto;

DI INDIRE una gara per il servizio di ristorazione scolastica nell'asilo nido, scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado ubicate in Santo Stefano Belbo per il periodo dal 01/09/2025 al 31/07/2029 mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 108 del predetto Decreto.

DI DARE ATTO che, in ragione di quanto disposto dall'articolo 192, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, gli elementi indicativi del contratto e della procedura contrattuale sono quelli riportati in premessa.

DI DARE ATTO che i servizi oggetto dell'appalto ricadono nella Categoria CPV 55524000-9;

DI DARE ATTO che il contratto avrà durata di 4 anni decorrenti presumibilmente da 01/09/2025;

DI DARE ATTO che nelle more della stipula del contratto, sarà possibile avvalersi della eventuale esecuzione anticipata del servizio a norma dell'art. 50 comma 6 del D.Lgs. n. 36/2023;

DI DARE ATTO che il valore stimato dell'appalto è di €. 846.400,00, oltre iva al 4% pari ad €. 33.856,00 per un totale complessivo di €. 880.256,00 con riferimento alla intera durata del servizio (4 anni, valore annuale €. 220.064,00);

DI DARE ATTO che il numero di giorni annuali di servizio potrebbe variare (in aumento e in diminuzione) in dipendenza del calendario scolastico deciso dai singoli Istituti scolastici in adesione alla normativa regionale e nazionale;

DI APPROVARE il progetto che si allega alla presente, composto da:

- Relazione generale illustrativa
- Capitolato tecnico (e allegati)
- Documento di stima economica;

DI DEMANDARE alla Centrale Unica di Committenza dell'Unione Montana Alta Langa, avente sede a Bossolasco (CN), Via Oberto 1, codice AUSA 0000397941 di curare tutte le procedure conseguenti alla presente indizione fino alla individuazione dell'aggiudicatario.

DI TRASMETTERE il presente provvedimento alla CUC predetta al fine di permettere l'avvio della gara.

DI DARE ATTO che occorre procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valida.

DI IMPEGNARE la somma di € 410,00 a favore della Unione Montana Alta Langa – Centrale Unica di Committenza, con imputazione alla Missione 01, Programma 01, Titolo 1, Macroaggregato 110 (Cap. 1040) del corrente esercizio finanziario al fine di coprire i costi per la contribuzione dovuta all'ANAC, secondo quanto previsto dalla Delibera n. 598 del 30 dicembre 2024 (Delibera ANAC n. 598 del 30 dicembre 2024 recante "Attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2025") della medesima Autorità nazionale Anti Corruzione, dando atto che la Centrale Unica di Committenza riverserà a sua volta, la suddetta cifra all'Autorità.

DI LIQUIDARE, per quanto sopra esposto, la somma di € 410,00, alla Centrale Unica di Committenza relativamente al contributo a favore dell'ANAC per l'appalto del servizio di refezione scolastica periodo 2025 – 2029.

DI IMPEGNARE la somma di € 800,00 a favore della Unione Montana Alta Langa – Centrale Unica di Committenza, con imputazione alla Missione 04, Programma 06, Titolo 1, Macroaggregato 103 (Cap. 1416/99) del corrente esercizio finanziario al fine di coprire i costi per la pubblicazione degli atti della gara a rilevanza europea.

DI DARE ATTO che la spesa per il funzionamento della Centrale Unica di Committenza, pari al 1% dell'importo a base di gara, pari ad € 8.464,00 verrà impegnata e liquidata con successivo provvedimento.

DI RENDERE NOTO che ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 il Responsabile Unico del Progetto è il Responsabile del Servizio demografico – Assistenziale Arch. Lorenzo Ricci.

DI DARE ATTO che verrà nominato il Direttore dell'esecuzione del Contratto con successivo provvedimento.

DI ACCERTARE, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

DI DARE ATTO, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento, oltre alle prenotazioni sopraindicate, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

DI DARE ATTO che il sottoscritto Responsabile di Area dichiara di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, come disposto dall' art. 6 del Codice di Comportamento, approvato con D.P.R. n. 62/2013, e di essere a conoscenza delle sanzioni penali cui incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445;

DI TRASMETTERE il presente provvedimento al Responsabile del Servizio Finanziario per il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art.151, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Firmato digitalmente

Arch. Lorenzo RICCI
